



Comune di Monteleone di Spoleto

www.comune.monteleonedispoleto.pg.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 28 del 03-04-2020

**Oggetto: Nuova Imposta Municipale Propria Legge di Bilancio 2020 -
Approvazione aliquote**

L'anno **duemilaventi** il giorno **tre** mese di **aprile** alle ore 11:30 nella sala delle
adunanze del Comune suddetto, con l'assistenza del Segretario Comunale Grasso Angelo
Vincenzo,

Dott.ssa Angelini Marisa	Sindaco	P	Favorevole
Peroni Paolo	Vicesindaco	P	Favorevole
Compagnucci Guido	Assessore	P	Favorevole

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Favorevoli 3

Contrari 0

Astenuti 0

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- con proprio decreto del 13 dicembre 2019 il Ministero dell'Interno ha autorizzato il differimento al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali;
- con proprio decreto del 28 febbraio 2020 Il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;

- con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

Premesso che la legge 27 dicembre 2019, n.160 (cd. “Legge di bilancio 2020”), all’art.1, comma 738, ha disposto, con decorrenza dall’anno 2020, l’abolizione dell’imposta unica comunale (IUC) di cui all’art.1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Preso atto che la “**nuova IMU**”, disciplinata dalle disposizioni di cui all’art.1, commi 739-783, della legge di bilancio 2020, accorpa l’IMU e la TASI in vigore fino al 2019;

Richiamati, in particolare, i seguenti commi del citato art.1 della legge n.160/2019:

- 740. Il presupposto dell’imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell’abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell’imposta, salvo che si tratti di un’unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.
- 748. L’aliquota di base per l’abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all’azzeramento.
- 750. L’aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’articolo 9, comma3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n.557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n.133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all’azzeramento.
- 752. L’aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all’1,06 per cento o diminuirla fino all’azzeramento.
- 753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l’aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all’1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.
- 754. Per gli immobili diversi dall’abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l’aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all’1,06 per cento o diminuirla fino all’azzeramento.;

Dato atto, sotto il profilo operativo, che:

- “la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all’applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772.”(art.1, comma 757, legge n.160/2019);
- “in caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell’imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto.”(art.1, comma 764);
- “le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l’anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze

del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.”(art.1,comma767);

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge n.388/2000 e ss. mm. ii., ai sensi del quale: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;
- l'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e ss. mm. ii., ai sensi del quale: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
- l'art.172, comma1, lett. c) del D. lgs. n.267/2000 e ss. mm. ii., il quale prevede, tra gli allegati al bilancio di previsione, anche “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

Preso atto che, ai sensi dell'art.1, comma 779, della legge n.160/2019: “Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.”;

Ritenuto di proporre al Consiglio comunale di determinare per l'anno 2020 le aliquote della “nuova IMU”, identiche a quelle stabilite per l'anno 2019, come di seguito riportato:

- Aliquota ordinaria 10,60 per mille;
- Aliquota 4,50 per mille;
(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze);
- Aliquota 7,60 per mille
(per immobili in categoria catastale A10, C3 e D ad eccezione della categoria D10);

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 29/09/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, resa in forma palese:

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate ed approvate:

1) Di proporre al Consiglio comunale, per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria "IMU" la conferma per l'anno 2020 delle aliquote previste per l'anno 2019, come di seguito riportate:

- **Aliquota ordinaria 10,60 per mille.**
- **Aliquota 4,50 per mille.**

(per

abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze).

- **Aliquota 7,60 per mille.**
(per immobili in categoria catastale A10, C3 e D ad eccezione della categoria D10).

2) Di dare atto che le aliquote di cui al punto precedente non determinano alcun aumento della tassazione a carico dei cittadini rispetto all'anno precedente;

3) Di ribadire che ai sensi di legge, le aliquote e le detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2020.

4) Di precisare che la deliberazione consiliare di approvazione delle aliquote sarà redatta mediante l'accesso all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consentirà di elaborare il prospetto delle aliquote, parte integrante della delibera stessa, ai sensi dell'art. 1, commi 756 e 757, della legge n.160/2019;

5) Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio comunale;

6) Di confermare le scadenze di versamento per l'IMU per l'anno 2020 in:
Acconto 18 Giugno 2020 Saldo 17 Dicembre 2020

7) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, co. 2, del D. Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

8) Di provvedere entro il 30 Giugno c.a. all'approvazione del Regolamento per la nuova IMU ai sensi della Legge 160 del 27 Dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020)

9) Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line.

10) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Vincenzo Grasso

Il Sindaco
F.to Angelini Marisa

Si dà atto che il responsabile del servizio ha reso, sulla proposta della presente deliberazione, parere di regolarità tecnico-amministrativa così come prescritto dall'art. 49, c. 1 e dall'art. 147 *bis* del T.U. n. 267/2000

Monteleone di Spoleto, 02-04-2020

IL RESPONSABILE
F.to Minni Sonia

Si dà atto che il responsabile del servizio Finanziario ha reso, sulla proposta della presente deliberazione, parere di regolarità contabile così come prescritto dall'art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000

Monteleone di Spoleto, 02-04-2020

IL RESPONSABILE
F.to Minni Sonia

Il sottoscritto Segretario Comunale
Visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69). N. 133

Dalla Residenza Comunale, 27-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Grasso Angelo Vincenzo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

X La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27-05-2020 al 11-06-2020 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, 03-04-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Grasso Angelo Vincenzo